

a cuore l'esatta osservanza dei decreti tridentini e il mantenimento della giurisdizione papale. Il nuovo nunzio di Bruxelles, Giovan Francesco Guido Del Bagno, arcivescovo di Patrasso, ricevette in argomento dettagliate istruzioni.¹

3.

Gregorio XV, che era sempre stato un caldo amico della casa d'Absburgo,² riconobbe benissimo quanto importasse di sfruttare il grande rivolgimento che era subentrato in Austria a favore dell'imperatore e della Chiesa cattolica colla repressione della rivoluzione.³ Egli considerava suo sacro dovere di restituire la vecchia Chiesa in tutti i paesi dell'imperatore, soprattutto in Boemia, di aiutare con ogni sforzo l'imperatore ad abbattere definitivamente i suoi nemici e a torre di mezzo la maggioranza protestante nel collegio dei principi elettori, allontanando così il pericolo di un impero protestante. Egli apprezzava i sentimenti cattolici di Ferdinando II in tal misura, che lo ebbe a qualificare spesso la colonna della Chiesa nell'Impero.⁴ Era perciò deciso a far tutti i sacrifici che la situazione delle cose richiedesse. Non accettava l'opinione di alcuni arciprudenti, i quali avrebbero voluto si attendesse l'ulteriore sviluppo degli avvenimenti: la vittoria ottenuta in Boemia doveva essere militarmente approfondita e sfruttata, repressa rapidamente e integralmente la ribellione contro l'impero e la Chiesa,⁵ ed a tal scopo bisognava fornire subito gli occorrenti mezzi finanziari.⁶ Il giovane segretario di Stato Ludovisi era anche in ciò perfettamente d'accordo col papa.⁷

Già il 25 febbraio 1621 venne spedito a Ferdinando II un breve, con la dichiarazione che il papa era ben volentieri pronto a continuare il versamento dei contributi finanziari concessi dal suo antecessore.⁸ Nello stesso giorno vennero spedite lettere ai principi

¹ Vedi CAUCHIE-MAERE 124 s., 128 s.

² Cfr. la * biografia di Carlo Madruzzo in *Cod. Mazzetti* 60 della Biblioteca civica di Trento.

³ Cfr. le * lettere al nunzio spagnuolo e al re di Spagna del 24 giugno 1621. *Cod.* 33 D. 23 della Biblioteca Corsini in Roma.

⁴ Vedi Accarisius * *Vita Gregorii XV* lib. III c. 5, *Archivio Boncompagni* in Roma.

⁵ Cfr. il * Breve a Wolfango Guglielmo von Neuburg del 6 marzo 1621 (*Archivio di Stato in Monaco*) tradotto nella *Darmstädter Allg. Kirchenzeitung* 1868, n. 37.

⁶ Vedi * Accarisius loc. cit.

⁷ Cfr. GIUNTI, * *Vita del card. Ludovisi*, Biblioteca Corsini in Roma.

⁸ Originale nell'Archivio di Stato in Vienna, *Hofcorresp.* 11.